



## Prevenzione dei fattori di rischio per allergie ed asma

**Data** 17 gennaio 2011  
**Categoria** professione

Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 27 agosto 1997, n. 281, tra Governo, regioni, province autonome di Trento e Bolzano, province, comuni e comunità montane concernente «Linee di indirizzo per la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor per allergie ed asma».


### Accordo della Conferenza Unificata del 18 novembre 2010, Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13.01.11

Il piano nazionale della prevenzione 2010-2012 prevede, tra i suoi obiettivi generali, la riduzione dell'incidenza delle patologie da esposizione ad agenti chimico-fisici e biologici e propone la definizione di linee strategiche per migliorare gli aspetti igienico sanitari negli ambienti di vita indoor, con particolare attenzione a scuole e altri ambienti frequentati dai bambini.

Le indicazioni mirano a valorizzare le attività di promozione della salute e di prevenzione svolte dal servizio sanitario nazionale e sono volte, in particolare, al miglioramento della salubrità e della sicurezza degli ambienti scolastici, privilegiando la riduzione dei principali fattori di rischio ambientali per asma e allergia al fine di contrastare l'incidenza di tali patologie dell'infanzia e dell'adolescenza e diminuire il loro impatto socio-sanitario ed economico.

Il documento (33 pagine) è essenzialmente costituito da una:

- prima parte, nella quale viene condotta una analisi a) dei fattori di rischio indoor per asma e allergie (acari, animali domestici, funghi e muffe, scarafaggi), b) dei fattori di rischio per allergia alimentare, c) degli inquinanti indoor e d) della problematica dell'allergia al lattice;
- seconda parte, in cui vengono forniti indirizzi generali per la realizzazione di un programma specifico di prevenzione ambientale nelle scuole per le allergie e l'asma.

 [vai a medico e leggi](http://www.medicoeleggi.com/argomenti000/italia2011/403010.htm)